

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n. iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. B indirizzo Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, mediante lo studio di materie di indirizzo quali psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria, metodologie operative, legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa, permette il raggiungimento di competenze tali da inserirsi con autonome responsabilità nella collaborazione di strutture sociali, pubbliche e private, che operano sul territorio. Attraverso strumenti di osservazione diretta e indiretta, alla fine del corso, si è in grado di individuare i molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, per svolgere interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, amministrativo, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario.

Si acquisisce, inoltre, una preparazione di tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no-profit, ponendosi così nelle condizioni di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse della comunità.

Questa figura professionale, pertanto, si inserisce all'interno di istituzioni pubbliche e private con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo-relazionali.

Il diplomato sarà in grado di interagire e relazionarsi con altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio, compreso il privato sociale (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, ecc....), per poter meglio raggiungere gli obiettivi comuni quali:

- effettuare l'analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e fenomeni di comunicazione;
- procedere alla progettazione e al coordinamento di interventi educativi e di animazione mirati a diversi gruppi di utenti;
- saper orientare l'utenza verso le strutture idonee;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di attività di assistenza e di animazione sociale all'interno di strutture comunitarie.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato e la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario. Per gli sbocchi occupazionali, il diplomato può trovare occupazione presso strutture pubbliche e private come per esempio:

- residenze sanitarie, strutture ospedaliere, centri diurni, case di riposo e centri ricreativi, strutture per disabili, ludoteche, comunità di recupero, case famiglia, mense aziendali con ruolo di animatore socio educativo.

In generale può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale, e utilizzazione di abilità ludiche e animazione oppure come:

- Educatore nelle scuole d'infanzia.
- Operatore Socio sanitario (con un ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute).
- Addetto all'assistenza di base.
- Insegnante Tecnico Pratico negli Istituti Superiori e Professionali.

1.3 Quadro orario settimanale

SERVIZI SOCIO SANITARI

MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
	2^	3^	4^	5^	
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	
Storia	3	2	2	2	
Lingua Inglese	2	3	4	3	
Matematica	3	3	3	3	
Scienze integrate (biologia, chimica e sc. della terra)	2				
Scienze integrate (Fisica/chimica)	2				
Metodologie operative con ITP	3	4			
Diritto e economia	2				
Diritto e legislazione socio sanitaria		2	2	2	
Scienze umane e sociali	4				
Psicologia generale e applicata		4	4	4	
Seconda lingua straniera	2	2	2	2	
Tecnica amministrativa ed economia sociale			3	3	
Igiene e cultura medico sanitaria		3	4	4	
Inglese per certificazione europea (potenziamento)	2				
Tedesco per certificazione europea (potenziamento)			2		
Religione cattolica	1	1		1	
TOTALE	27 + 2	27	27 + 2	27	

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Tipoldi Giovanni	Lingua e letteratura italiana
Tipoldi Giovanni	Storia
Perri Francesca	Lingua Inglese
Strappazon Adriano	Matematica
Ciceri Alessandra	Psicologia generale e applicata
Rogger Micaela	Seconda lingua straniera
Gaggioli Laura	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Aloisi Domenico	Diritto e legislazione socio sanitaria
Faro Giuseppe	Igiene e cultura medico sanitaria

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Storia	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Lingua Inglese	Perri Francesca	Perri Francesca	Perri Francesca
Matematica	Distefano David	Distefano David	Strappazon Adriano
Diritto e legislazione socio sanitaria	Aloisi Domenico	Andronico Giovanni	Aloisi Domenico
Psicologia generale e applicata	Di Gregorio Antonio	Di Gregorio Antonio	Ciceri Alessandra
Seconda lingua straniera	Rogger Micaela	Rogger Micaela	Rogger Micaela
Tecnica amministrativa ed economia sociale		Andronico Giovanni	Gaggioli Laura
Igiene e cultura medico sanitaria	Cantiello Valeria	Cantiello Valeria	Faro Giuseppe

2.3 Composizione e storia classe

La classe, composta da cinque allieve, ha subito variazioni rispetto alla quarta, in quanto si sono aggiunti studenti provenienti da altri percorsi e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale. Alcuni studenti, infine, hanno deciso di non terminare la classe quest'anno ma di effettuare dei moduli di alcune materie e riservarsi di concludere il percorso il prossimo anno scolastico.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, attraverso la compilazione del Piano Formativo Individuale, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno della Coordinatrice dei corsi serali e del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Il livello di preparazione della classe è più che buono in quasi tutte le discipline. Permangono alcune difficoltà nelle lingue straniere e nella matematica, più evidenti in alcuni studenti che in altri.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 16 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 13 maggio 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Per la classe non è stato attivato nessun progetto CLIL

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con i Piani ASL deliberati dal Collegio docenti. Tenuto conto del monte ore ridotti a causa della situazione emergenziale.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte, gli stage effettuati in passati percorsi formativi ed il volontariato. Una studentessa ha svolto uno stage presso una cooperativa sociale di Pergine Valsugana.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formative e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

E' stato attivato un corso di potenziamento linguistico per il miglioramento della performance nella produzione orale della lingua inglese della durata di 10 ore.

Gli studenti possono avvalersi durante tutto l'anno scolastico di ore di recupero e potenziamento in tutte le discipline durante le ore di sportello calendarizzate per l'intero anno scolastico su prenotazione. In particolare i docenti di Diritto e Tedesco hanno realizzato ore extra di recupero rispetto a quelle calendarizzate in orario.

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTO/ ESPERIENZA	DATA/PERIODO	CLASSE o GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Corsi serali per il territorio	martedì 17 ottobre 2023	V ABS	orientamento e condivisione di esperienze tra studenti ex-diplomati e diplomandi
Rassegna "Le serate del Degasperi" - Convegno " Il mondo contemporaneo: l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" (prima serata)	lunedì 20 novembre 2023	Tutti gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Visita guidata dal dott. Girotto alla Mostra permanente della Grande guerra	13 dicembre 2023	VFSM VSCT	Conoscenza della Storia locale
Debate	12 dicembre 2023	Tutti gli studenti	Educazione al dibattito in pubblico
Rassegna "Le serate del Degasperi" - Convegno " Il mondo contemporaneo: l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" (seconda serata)	martedì 9 gennaio 2024	Tutti le studentesse e gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Rassegna "Le serate del Degasperi" - Convegno "La fragilità umana"	mercoledì 17 aprile	Tutti le studentesse e gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Laboratorio di lettura e scrittura creativa	gennaio-marzo	Tutti le studentesse e gli studenti	Educazione civica e alla cittadinanza
Incontro formativo per la redazione del CV in formato europeo sulle piattaforme Europass ed Eures	mercoledì 15 maggio 2023	VABS	Orientamento in uscita e supporto alle transizioni

4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l'a.s.2023-2024 si configura nell'ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l'Educazione civica e la cittadinanza, con l'individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come segue: - 19 ore di partecipazione diretta degli studenti agli eventi della rassegna “Le serate del Degasperi” (quattro convegni e un dibattito), in cui le/gli studentesse/i sono chiamate/i a dare un contributo intellettuale diretto o indiretto; - 14 ore di percorso didattico interdisciplinare svolto in classe nell'ambito dell'Educazione alla legalità (primo periodo didattico), dell'Educazione ambientale (secondo periodo didattico), della tematica Costituzioni ed Istituzioni (terzo periodo didattico), secondo le progettualità definite dal Consiglio di classe, nell'ambito della cornice storica e letteraria della rassegna. Nelle aule virtuale dell'area F.A.D. e nella sezione Corsi serali della pagina web della scuola sono disponibili le schede informative dei progetti di ogni Consiglio di classe.

La partecipazione degli studenti agli eventi della rassegna coniuga l'acquisizione della cornice storico - letteraria- filosofica con il taglio interdisciplinare individuato dal Consiglio di classe e declinato negli interventi didattici dei docenti coinvolti. Questi sono da effettuare in classe, ai fini della realizzazione di un elaborato che lo studente presenterà nel colloquio interdisciplinare davanti ai docenti referenti e coinvolti nel progetto, nonché le coordinatrici di classe.

5TS (5AS-5BS) - COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		
Referente	Francesca Perri	
Coordinatrice di classe	Alessandra Ciceri	
DOCENTI	TEMATICHE	ORE
Micaela Rogger Antonio Di Gregorio Giovanni Tipoldi Ivan Boccher Lorenzo Mondini	Il mondo contemporaneo e l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi", Tecniche argomentative del dibattito, "La fragilità umana".	19
Domenico Aloisi	Legislazione del fine vita e il Caso Cappato	5
Laura Gaggioli	Il codice deontologico delle professioni socio sanitarie	5
ELABORATO PERSONALE	a cura dello studente, con il supporto didattico dei referenti	4
		33

Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: - si svolge in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai docenti delle materie coinvolte nel progetto; - ha una durata di 10 minuti; - la/lo studentessa/e può scegliere di utilizzare strumenti di presentazione multimediale; - la/lo studentessa/e può scegliere di non utilizzare strumenti di presentazione multimediale.

INTERDISCIPLINARIETA' DEL COLLOQUIO: - la/lo studentessa/studente presenterà un elaborato (anche solo verbalmente, senza supporti informatici se preferisce); - la presentazione dovrà includere: - INTRODUZIONE: titolo e materie coinvolte; - SVILUPPO: punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia; - CONCLUSIONE: riflessione personale conclusiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono assenti o inadeguate, frammentarie	4-5
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono generiche e non sempre complete	6
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono adeguate	7-8
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono approfondite e complete	9-10
Partecipazione e pensiero critico	La partecipazione al modulo è stata passiva , senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	4-5
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali superficiali e argomentazioni non sempre pertinenti	6
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali pertinenti e sostenute da adeguate riflessioni	7-8
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali costruttivi, approfonditi e originali	9-10
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato assente o saltuario	4-5
	Le consegne sono state svolte in modo sommario o incompleto ; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato limitato	6
	Le consegne sono state svolte in modo adeguato e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato appropriato	7-8
	Le consegne sono state svolte in modo preciso e approfondito e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato costante ed efficace	9-10

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **Lingua e Letteratura Italiana**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare lo stile di alcuni modelli di testi argomentativi• Saper utilizzare informazioni e documenti ai fini della costruzione di un testo argomentativo originale.• Saper progettare un testo argomentativo complesso che contenga oltre alla l'esplicitazione della propria tesi anche la confutazione della-e tesi avversa-e.• Saper realizzare il testo argomentativo progettato, con una scrittura coerente e logica, coesa ed efficace.• Saper revisionare un testo argomentativo.• Saper scrivere una relazione.• Saper svolgere una relazione orale strutturata della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale studiato.• Saper apprezzare la lettura di un testo letterario riconoscendone la complessità, la funzione di ampliamento dell'immaginario, l'occasione per l'arricchimento e la crescita personale.• Saper interpretare un testo, dimostrando la fondatezza delle proprie affermazioni.• Saper inquadrare storicamente un autore, un'opera o una corrente letteraria.• Possedere la mappa dei principali movimenti culturali del xx secolo.• Saper intraprendere un percorso di lettura individuale.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti il testo letterario in prosa ed in versi.• Saper correttamente analizzare oggettivamente i testi letterari cogliendo i nessi tra significanti e significati.• Saper interpretare i testi letterari italiani del novecento anche effettuando opportuni riferimenti ad autori di altre nazionalità e di epoche storiche coeve o precedenti.• Saper scrivere un testo espositivo ed argomentativo.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Lettura di testi letterari e testi di critica nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web.</p> <p>Videolezioni</p> <p>Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su Classroom.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1 IL decadentismo Italiano ed Europeo: G. Pascoli: vita e opere ; lettura antologica di brani poetici con relativa analisi testuale tratti da Myricae G. D'Annunzio : vita e opere ; lettura ed analisi del testo poetico "la pioggia nel Pineto" tratto dall'opera " Alcyone"</p> <p>Modulo 2. IL romanzo italiano ed Europeo nel primo ventennio del novecento . La frammentazione dell'io nelle opere di L.Pirandello. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti da " Novelle per un anno" I.Svevo : il senso di inadeguatezza dell' io all'interno delle sue opere. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti dai romanzi: "Una vita" , "Senilità" e "La coscienza di Zeno"</p> <p>Modulo 3. La poesia Italiana nella prima metà del Novecento : G. Ungaretti; E. Montale ; U. Saba. Lecture ed analisi del testo delle seguenti poesie." "Merigiare pallido e assorto" " Non chiederci la parola" contenute nella raccolta "Ossi di seppia" di E. Montale;" I Fiumi " " Sono una creatura" " San Martino del Carso" "Fratelli" "Allegria di naufragi " contenute nella raccolta " L'allegria" di G..Ungaretti. ; "Amai" e "Trieste" contenute nella raccolta "Il canzoniere" di U. Saba.</p> <p>Modulo 4. IL neorealismo ed il romanzo nella seconda metà del novecento. Lettura ed analisi dei seguenti racconti : "La Langa" tratto da "Feria d'agosto". Di C. Pavese "Tutto in un punto" tratto dalla raccolta "Le Cosmicomiche" di I. Calvino</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo: "I classici del sistema letterario italiano" di S. Guglielmino, H, Grosser, ed.Principato</p> <p>Schemi e materiale fornito dall'insegnante</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica.● Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico.● Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche.● Capire le relazioni tra storia locale e storia globale.● Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili● Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità. rispetto al passato.● Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione.● Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche● Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia● Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di cogliere raccordi ed analogie tra fenomeni storici di epoche differenti ed essere in grado di compararli al nostro presente.● Cogliere l'essenza dei fenomeni storici attraverso una critica disamina dei processi che li hanno determinati.● Utilizzare consapevolmente un lessico appropriato ed essere altresì in grado di riconoscere le diverse tipologie di fonti.● Saper cogliere gli elementi di affinità e di diversità intercorrenti tra i fenomeni storici della realtà nazionale e quelli della realtà locale
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Lettura di testi di storiografia nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web. Videolezioni Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su classroom</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe.</p> <p>Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.</p>

<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1</p> <p>L'età giolittiana Verso la Prima Guerra Mondiale La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Sovietica</p> <p>Modulo 2</p> <p>Il dopoguerra in Italia ed in Europa L'avvento del Fascismo e la Repubblica di Weimar La crisi Americana ed il New Deal L'avvento del Nazismo in Germania. L'Italia fascista</p> <p>Modulo 3</p> <p>La Seconda Guerra mondiale Il secondo dopoguerra in Italia ed in Europa</p> <p>Modulo 4</p> <p>La Guerra Fredda La caduta del muro di Berlino e la fine del Comunismo</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante consistente in dispense, appunti e schemi</p>

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Le linee guida provinciali per l'educazione degli adulti prevedono il raggiungimento del livello B1 al termine del quinquennio. In particolare le studentesse hanno raggiunto e sviluppato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● saper comunicare in L2 senza timore;● saper raccontare di sé e degli altri ;● saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui e/o i personaggi di un racconto o di un'immagine;● saper descrivere luoghi e situazioni ;● saper descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente, nel passato e nel futuro ;● saper raccontare una storia;● saper fare considerazioni di carattere generale ;● saper esprimere il proprio punto vista;● saper fare previsioni future;● saper fare ipotesi plausibili e impossibili;● saper descrivere un'immagine;● saper descrivere un grafico;● saper descrivere grafici ed immagini inerenti l'alimentazione, la vecchiaia, i diritti umani.
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>La pianificazione e lo svolgimento delle lezioni ha promosso lo sviluppo e il consolidamento delle seguenti abilità nelle studentesse:</p> <ul style="list-style-type: none">● comprendere frasi ed espressioni comuni su argomenti familiari, comprese informazioni personali e familiari di base, acquisti, luoghi di interesse e lavoro;● comunicare in situazioni semplici e quotidiane che richiedono solo scambi di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari;● descrivere aspetti del loro passato, dell'ambiente e questioni relative ai loro bisogni immediati, utilizzando un linguaggio semplice;● comprendere i punti salienti di testi chiari in lingua standard se riguardano argomenti a loro familiari;● affrontare la maggior parte delle situazioni che potrebbero sorgere durante un viaggio in zone in cui viene utilizzata la lingua● produrre testi semplici e coerenti su argomenti che conoscono o per i quali nutrono un interesse personale● descrivere esperienze, eventi, desideri e aspirazioni, nonché giustificare brevemente opinioni o spiegare progetti.

<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Le metodologie didattiche proposte si basano principalmente sul meccanismo dell'imparare facendo, per cui la lezione diviene laboratorio concreto di fare, disfare, sbagliare e imparare. Pertanto, mediante un approccio molteplice, inclusivo e flessibile, sono state proposte e realizzate numerose attività atte a far scaturire, fluire e potenziare le competenze comunicative di ogni studente mediante lavori individuali, di coppia e di gruppo.</p> <p>Le quattro competenze linguistiche sono sempre state affrontate sinergicamente mediante la definizione di un ventaglio di proposte didattiche, collegate dal filo della coerenza didattica, in quanto dalla prima alla quarta unità di apprendimento tutti gli argomenti e le attività proposte sono state sviluppate con concorrono alla formazione e al consolidamento delle competenze comunicative</p> <p>Per favorire l'inclusione e lo sviluppo trasversale delle competenze cognitive si è spesso lavorato costruendo brainstorming, mappe concettuali e attivando tecniche di metodo di studio.</p> <p>Le studentesse hanno notevolmente facilitato il processo di apprendimento-insegnamento, in quanto hanno sempre accolto con interesse, motivazione e partecipazione tutte le proposte fatte dal primo all'ultimo giorno di scuola.</p> <p>All'inizio dell'anno il gruppo classe si presentava fortemente disomogeneo. Nonostante la forte disomogeneità iniziale del gruppo classe, le studentesse hanno lavorato con costanza, sapendo rispettare gli spazi e i tempi del lavoro individuale, collaborando proficuamente in tutti i lavori di coppia e di gruppo proposti.</p> <p>Alla fine dell'anno i risultati raggiunti dal gruppo classe sono complessivamente positivi, visto l'impegno e la dedizione di tutte le studentesse.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione si è svolta in tre fasi principali per tutte e quattro le unità di apprendimento:</p> <p>una prima fase diagnostica, in cui i contenuti e le attività proposte sono state adattate alle necessità linguistico comunicative degli studenti; una seconda fase di valutazione formativa (la più importante) in cui le studentesse hanno potuto sperimentare, esternare, riflettere, scambiare, interagire quanto più possibile in L2 mediante attività individuali, in coppia e in gruppo,</p> <p>una fase finale sommativa in cui le studentesse hanno svolto delle verifiche di competenze sia scritte che orali, con particolare enfasi sugli aspetti dell'espressione orale (presentazioni individuali, dialogo con l'insegnante) sulle tematiche proposte.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>FIRST MODULE: Nutrition</p> <p>Learning objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Making comparisons ● Making predictions ● Making hypothesis ● Talking about nutrition <p>Nutrition: Food balance, Five food groups, Fuel for the body, The Eatwell plate, The Mediterranean diet, Vitamins and minerals, Unhealthy diet and nutrition disorders, Junk food, snacking and binge eating, Fuel for growth, Ten easy ways to improve your diet</p>

	<p>SECOND MODULE: The Elderly Learning objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Describing a picture ● Expressing your point of view <p>Selection, analysis and discussion of pictures and graphs related to Nutrition and Aging</p> <p>Growing old: When does old age begin?, Staying healthy as you age: how to feel young and live at the fullest, Myths about healthy aging, Tips for keeping the mind sharp, Senior Blog: mental exercise and a connection to the world, Tips for exercising as people age, Tips for sleeping well as people age, Tips for eating well as people age, A balanced nutrition, Menopause, Therapies for menopausal symptoms, Menopause and pregnancy, Andropause.</p> <p>THIRD MODULE: Social issues</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Making comparisons ● Making predictions ● Making hypothesis ● Describing a graphic ● Talking about social issues <p>General social issues: poverty, homelessness, unemployment, refugees - Racial issues: discrimination, racism. Reading poetry corner: <i>Home</i> by Warsan Shire</p> <p>FOURTH MODULE: Social issues</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Making comparisons ● Making predictions ● Making hypothesis ● Describing a graphic or a picture ● Talking about social issues <p>Social issues: Children's rights, child slavery, Save the children, Unicef Health issues: Down Syndrome, Learning disabilities Diploma Speaking Lab: Selection of pictures of historical characters and Literature authors (physical description).</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>I materiali adottati sono stati parzialmente tratti dai seguenti testi:</p> <p><i>Growing into old age, skills and competencies for social services careers</i>, di Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi ed Emilie Tellier, edito nel 2016 da Zanichelli, Clitt.</p> <p><i>Hello Life: English for Health and Social Services</i>, Arianna Pisapia, Edizioni Simone, 2020.</p> <p>Inoltre sono stati creati e condivisi numerosi materiali integrativi nell'area virtuale dedicata alla formazione a distanza (FAD) e nell'area di Google Classroom per il rafforzamento delle conoscenze dell'uso della lingua (esercizi, spiegazioni, schemi illustrativi), presentazioni in ppt, video, ascolti e letture.</p>

DISCIPLINA: Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per saper organizzare, e valutare adeguatamente, informazioni qualitative e quantitative● Utilizzare le strategie del pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici che in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche (saper fare ipotesi)● Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse● Sviluppare l'abitudine a studiare ogni questione attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali● Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a risistemare logicamente le conoscenze acquisite● Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla Matematica e nella risoluzione di problemi
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Risolvere equazioni intere e fratte di primo e secondo grado● Risolvere disequazioni intere e fratte di primo grado● Riconoscere i parametri che caratterizzano la retta● Rappresentare graficamente l'equazione di una retta● Riconoscere e distinguere due rette parallele e due rette perpendicolari● Classificare le funzioni● Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare il dominio di una funzione● Analizzare grafici per trarne informazioni (dominio e insieme immagine)● Interpretare i risultati di un'indagine statistica● Rappresentare in modo semplice i dati statistici con indici e grafici● Valutare le relazioni tra semplici dati statistici
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale● Attività di rinforzo attraverso la D.D.I. con lezioni individuali e di gruppo● Analisi costruttiva dell'errore (indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)● Rinforzo positivo attraverso <i>feed - back</i> che riconoscono l'impegno

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche scritte ● Verifiche orali ● La valutazione scaturita dalle verifiche, sia scritte che orali, ha tenuto conto dei seguenti fattori: ● progresso evolutivo dello studente rispetto alla situazione di partenza; ● capacità espressive e logiche dello studente; ● frequenza dello studente; ● interesse, partecipazione ed impegno profusi dallo studente nel processo di apprendimento.
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1.3: <ul style="list-style-type: none"> - insiemi - equazioni intere di primo grado - equazioni intere di secondo grado (complete, pure e spurie) - equazioni fratte di primo e secondo grado - disequazioni intere di primo grado ➤ Modulo 2.3: <ul style="list-style-type: none"> - disequazioni fratte - la retta (rappresentazione delle soluzioni di un'equazione di I grado in due incognite) - rette passanti per l'origine, bisettrici, rette orizzontali, rette verticali ➤ Modulo 3.3: <ul style="list-style-type: none"> - funzioni e loro principali proprietà (variabile dipendente ed indipendente, dominio e codominio, immagine) - classificazione delle funzioni (funzioni iniettive, suriettive, biiettive ed inversa) - calcolo del dominio (funzioni razionali, fratte ed irrazionali) - cenni sullo studio di funzione: limiti, derivata prima e seconda. ➤ Modulo 4.3: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione alla statistica descrittiva - tabelle statistiche e distribuzione di frequenza (modi di rappresentazione) - rappresentazioni grafiche di dati - cenni di probabilità: probabilità classica e condizionata
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di dispense a cura del docente sugli argomenti trattati ● Condivisione tramite <i>Classroom</i> dei pdf delle lezioni, esercizi e materiale vario

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

DISCIPLINA: Psicologia Generale ed applicata

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.● Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.● Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.● Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Modulo I – Percorso di aiuto e modelli di intervento</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare l'apporto da fornire all'elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.● Proporre azioni utili a consentire pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. <p>Modulo II – I principali settori d'intervento</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.● Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti di integrazione sociale.● Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e l'attuazione del Piano assistenziale individualizzato. <p>Modulo III – Problemi e interventi relativi all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.● Attivare attività di promozione della mediazione interculturale. <p>Modulo IV – Problemi e interventi relativi a specifiche aree di utenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.● Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti di integrazione sociale

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Di seguito specifichiamo delle metodologie utilizzate in aula:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La lezione o relazione è lo strumento privilegiato nel momento in cui la finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. ● Il metodo dell'analisi del caso. Il caso è una descrizione di una situazione problematica, che presenta dettagli sufficienti perché i partecipanti possano determinare un'azione appropriata da intraprendere. Questo metodo simula la realtà, si riallaccia alle esperienze e alle conoscenze dei partecipanti, li coinvolge più attivamente nel processo di apprendimento e li forza ad applicare la teoria alla pratica. ● La Formazione a distanza (FAD) è una metodologia utilizzata ai Corsi Serali (gli studenti possono fruire del 20% della formazione attraverso la modalità a distanza). I principali vantaggi di tale metodologia riguardano la flessibilità di fruizione, la possibilità di rivedere più volte il materiale e di poter rendere disponibili agli studenti approfondimenti. Attraverso la produzione di lavori in FAD (per il riconoscimento delle ore di presenza) è possibile verificare e sostenere l'apprendimento dello studente e sviluppare le sue capacità critiche.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione dei corsi serali è modulare, in specifico per ogni materia e per ogni annualità, sono definiti le prove suddivise quattro moduli che lo studente deve sostenere attraverso modalità che prevedono una traccia scritta (al fine di mantenere tracciabilità per il riconoscimento dei crediti). Il dipartimento ha condiviso la tipologia di prova per il superamento del modulo che sarà strutturata in tre modalità: domande a risposte multiple, domande a risposta breve ed elaborazione di un testo. Affiancato alla prova di fine modulo la valutazione terrà conto della FAD, dell'interazione in aula, di lavori realizzati in aula e a casa e di momenti di esposizioni orali.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>Modulo I – Percorso di aiuto e modelli di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il percorso di aiuto ● L'integrazione tra i servizi ● Le fasi della relazione d'aiuto ● I modelli di intervento: <p>Il modello centrato sulla persona - Il modello centrato sul compito - Il modello cognitivo-comportamentale - L'approccio motivazionale Modello d'intervento sulla crisi, sistemico e metodo di rete - Il modello d'intervento sulla crisi - Il modello sistemico - Il metodo di rete</p> <p>Modulo II – I principali settori d'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le modalità d'intervento sui nuclei familiari e minori ● Le politiche familiari: <p>Le tendenze contemporanee delle unità familiari - Le famiglie fragili - Caregiver e violenza familiare: il ruolo dei servizi - Diritti dei minori e politiche sociali - Le problematiche dei minori - Alcune modalità d'intervento a favore dei minori</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli interventi sulle persone non autosufficienti <ul style="list-style-type: none"> ● Persone non autosufficienti: disabili e pazienti psichiatrici

	<ul style="list-style-type: none"> ● Persone non autosufficienti: gli anziani ● Povertà e politiche migratorie <p>Vecchie e nuove povertà: Le politiche di sostegno - Reddito di cittadinanza e reddito di emergenza - La condizione degli stranieri comunitari ed extracomunitari - Immigrazione non regolare e protezione internazionale - Progetti di inclusione</p> <p>Modulo III – Problemi e interventi relativi all'integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tutele minorili e integrazione scolastica <p>Minori a rischio: alcuni aspetti del percorso di aiuto - Le politiche d'integrazione scolastica dei minori migranti - Integrazione scolastica e didattica inclusiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I problemi relativi all'integrazione lavorativa <p>Le problematiche economiche e sociali del lavoro - L'integrazione lavorativa dei migranti - L'integrazione dei disabili</p> <p>Modulo IV – Problemi e interventi relativi a specifiche aree di utenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le persone sottoposte all'autorità giudiziaria <p>Gli interventi in ambito penale e giudiziario - Alternative alla pena e ruolo del personale - I minori sottoposti a procedimento penale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I malati terminali <p>Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali - Come assistere il malato terminale - Sostenere l'accompagnamento del fine vita</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Il testo adottato è: L. D'Isa, F. Foschini, F. D'Isa "Persona, Società e Cura. Volume 2" - ISBN 978-88-360-0615-1</p>

DISCIPLINA: Lingua Tedesca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta	<u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla lettura di testi scritti; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. <u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative a tematiche della sfera professionale <u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
ABILITA'	MODULO 1: KÖRPER, GESUNDHEIT UND VORSORGE <u>Comprensione orale:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere le informazioni sullo stato di salute di altre persone.• Saper comprendere i punti salienti di un dialogo tra medico e paziente.• Saper comprendere fatti raccontati al passato.• Saper comprendere esortazioni e raccomandazioni. <u>Comprensione scritta:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere semplici testi riferiti al settore medico-sanitario.• Saper comprendere i risultati di una ricerca sanitaria.• Saper comprendere un grafico / una statistica. <u>Produzione orale:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper dare informazioni sul proprio stato di salute.• Saper raccontare fatti accaduti di recente.• Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute di un'altra persona.• Formulare raccomandazioni e consigli.• Saper relazionare sinteticamente sui contenuti del modulo.• Saper leggere un grafico / una statistica.• Chiedere e dire il motivo di un'azione. <u>Produzione scritta:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper scrivere una mail / lettera in cui si descrive il proprio stato di salute o di altre persone.• Saper esprimere raccomandazioni / consigli. MODULO 2: GESUNDE ERNÄHRUNG, GESUNDE LEBENSWEISE UND GESUNDER PLANET <u>Comprensione orale:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere le abitudini alimentari degli altri.• Saper comprendere lo stile di vita degli altri.• Saper comprendere regole e consigli alimentari e stile di vita sano.• Saper comprendere podcast / video sull'alimentazione sostenibile. <u>Comprensione scritta:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere le informazioni principali di articoli, testi e grafici riguardanti sani stili di vita, attività fisica, piramide alimentare e alimentazione sostenibile.• Saper organizzare il nuovo lessico. <u>Produzione orale:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper chiedere e dire quali sono le proprie abitudini alimentari o dell'altro.• Saper dire qual è il proprio stile di vita.• Saper descrivere i benefici dell'attività fisica e dello sport.• Saper chiedere ed esprimere la propria opinione riguardo agli argomenti del modulo.• Saper esprimere vantaggi e svantaggi.• Saper presentare la piramide alimentare. <u>Produzione scritta:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper scrivere un breve testo su un corretto stile di vita, sull'attività fisica e su corrette abitudini alimentari. MODULO 3: ALTENPFLEGE: HILFE UND ANGEBOTE FÜR SENIOREN - AKTIV ALT <u>Comprensione orale:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere podcast / video sui bisogni e le esigenze degli anziani.• Saper comprendere le informazioni principali di dialoghi e testi orali sugli argomenti del modulo. <u>Comprensione scritta:</u> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere testi scritti relativi agli argomenti trattati nel

	<p>modulo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare le informazioni principali da testi di microlingua inerenti le tematiche del modulo. • Saper comprendere le mansioni delle figure professionali del settore dell'assistenza e cura agli anziani. • Saper organizzare il nuovo lessico. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper relazionare sugli argomenti trattati nel modulo. • Saper chiedere ed esprimere la propria opinione rispetto agli argomenti trattati nel modulo. • Saper esprimere vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di assistenza agli anziani. • Saper proporre attività / assistenza. • Saper leggere grafici relativamente agli argomenti del modulo. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere una relazione sugli argomenti trattati nel modulo con l'aiuto di un grafico, una mappa ecc. • Saper redigere un programma di attività. <p>MODULO 4: INKLUSION</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere podcast / video sulla situazione, sui problemi e i bisogni di persone con disabilità. • Saper comprendere podcast / video sulle condizioni di vita e le difficoltà dei migranti. • Saper comprendere le informazioni principali di dialoghi e testi orali che vertono sugli argomenti del modulo. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere testi scritti relativi agli argomenti trattati nel modulo. • Saper ricavare le informazioni principali da testi di microlingua inerenti le tematiche del modulo. • Saper comprendere grafici e statistiche. • Saper organizzare il nuovo lessico. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le problematiche e i bisogni delle persone con disabilità. • Saper descrivere le difficoltà e i bisogni dei migranti. • Saper proporre attività / progetti di inclusione. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un breve testo sugli argomenti trattati nel modulo con l'aiuto di un grafico, una mappa ecc. • Saper redigere un programma di attività.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, abilità e competenze. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le preconcoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua tedesca, di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 60% degli item corretti.</p>

	<p>Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI disciplinari</u></p>	<p>MODULO 1: KÖRPER, GESUNDHEIT UND VORSORGE <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Körperteile, Beschwerden und Symptome; Ärztliche Untersuchungen; Dialoge in der Arztpraxis; Bei gesundheitlichen Problemen Ratschläge und Tipps geben; Die häufigsten Krankheiten der Deutschen (Statistik und Lektüre); Die Vorsorge in Deutschland; Die Krankenversicherung in Deutschland; Über den eigenen Lebensstil berichten. <u>Grammatica:</u> Il caso dativo e i pronomi personali al dativo; il pronome interrogativo "wem"; L'imperativo; i verbi modali; i verbi separabili; l'espressione "wehtun"; gli aggettivi "gut, schlecht..."; gli avverbi causali "deshalb" e "deswegen"; la costruzione della frase semplice e complessa; la frase secondaria introdotta da "weil"; la frase secondaria introdotta da "wenn". MODULO 2: GESUNDE ERNÄHRUNG, GESUNDE LEBENSWEISE UND GESUNDER PLANET <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Die Ernährungspyramide; Tipps für eine gesunde Ernährung; Die zehn Regeln der Deutschen Gesellschaft für Ernährung; Warum sind Obst und Gemüse in einer ausgewogenen Ernährung wichtig? Die Rolle von Sport und Bewegung; Essgewohnheiten der Deutschen und Probleme; Nachhaltige Ernährung: Fleischkonsum und Klimawandel. <u>Grammatica:</u> Le <i>W-Fragen</i> e le interrogative indirette; la forma: "sollte" - <i>Konjunktiv II</i> di "sollen"; avverbi di frequenza; il passivo presente. MODULO 3: ALTENPFLEGE: HILFE UND ANGEBOTE FÜR SENIOREN - AKTIV ALT <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Das hohe Alter und die Probleme von Senioren; Senioren im Altenheim: Vorteile der stationären Pflege; Die teilstationäre Pflege und der ambulante Pflegedienst; Pflegeberufe; Wohngemeinschaften: Vorteile und Nachteile des gemeinsamen Lebens; Wohngemeinschaften für Senioren: Pro und Kontra. <u>Grammatica:</u> I pronomi indefiniti: <i>viele - wenige - manche - alle</i>; i verbi con preposizione; frasi secondarie relative e pronomi relativi; congiunzioni <i>sowohl...als auch... / entweder...oder...</i> MODULO 4: INKLUSION <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Voraussetzungen für eine echte Inklusion; Inklusion in der Schule; Inklusion von behinderten Menschen bei der Arbeit; Einwanderungsland Deutschland; Migration nach Deutschland: Schwierigkeiten und Chancen. <u>Grammatica:</u> Frasi secondarie finali; connettori causali; aggettivi con preposizione.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di testi adattati al livello della classe tratti da vari manuali di settore, tra i quali: Hagner F., <i>Menschen im Beruf. Pflege A2</i>, München, Hueber, 2015 Bertocchi M., Catani C., Greiner H., Pedrelli E., <i>Ganz genau!</i> Vol. B, Bologna, Zanichelli, 2020 Drabich N., Sekulski B., <i>Infos</i> Vol. 2, Milano-Torino, Lang, 2014 Inoltre sono stati utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale. Strumenti: computer, LIM.</p>

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 23 maggio.

DISCIPLINA: Diritto e legislazione Socio Sanitaria

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura giuridica, economica e politica<ul style="list-style-type: none">- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale- Individuare e accedere alla normativa di interesse e saper interpretare documenti
--	--

CONOSCENZE TRATTATE:

MOD. N.1 LE SOCIETA' DI PERSONE

LE SOCIETA' LUCRATIVE

Definizione di società: contratto di società; ripartizione degli utili; tipi di società; obbligazioni sociali; capitale sociale.

LE SOCIETA' DI PERSONE

La società semplice: costituzione; conferimenti; autonomia patrimoniale; scioglimento.

La società in nome collettivo: costituzione, autonomia patrimoniale; scioglimento.

La società in accomandita semplice.

MOD. N. 2 LE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' COOPERATIVE

LE SOCIETA' DI CAPITALI

La società per azioni: azioni e obbligazioni; costituzione, conferimenti; scioglimento; cancellazione. Gli organi della società per azioni.

La società in accomandita per azioni: costituzione, organi della Sapa; scioglimento.

La società a responsabilità limitata: costituzione; conferimenti; organi della Srl; recesso del socio; scioglimento.

LE SOCIETA' COOPERATIVE

Le società cooperative: lo scopo mutualistico, il principio della porta aperta e la variabilità del capitale sociale. L'atto costitutivo; requisiti per la costituzione; i soci; organi della cooperativa; recesso ed esclusione dei soci.

MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento

MOD. N. 4 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

LA PRIVACY

Il diritto alla privacy; il diritto di accesso ai dati personali; le principali novità del Regolamento UE 2016/679; il Garante per la protezione dei dati personali; il codice della privacy e il diritto alla riservatezza, il diritto di accesso agli atti; il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.

ABILITA':

MODULO 1

- a. Saper collocare una società nell'esatta tipologia in base allo scopo, all'oggetto sociale, al grado di autonomia
- b. Distinguere le società di persone dalle società di capitali
- c. Saper distinguere all'interno di una Sas, i soci accomandanti dai soci accomandatari
- d. Saper distinguere i rapporti che intercorrono tra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione adottata dalla società
- e. Saper cogliere analogie e differenze in ordine a natura, funzione e struttura dei diversi tipi di società di persone, essere consapevole della rilevanza del fenomeno societario nel mondo degli affari nonché dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio in comune di attività imprenditoriale e dall'acquisto della qualità di socio

MODULO 2

- a. Aver acquisito la classificazione dei tipi societari nel nostro ordinamento, comprendere la funzione dell'iscrizione della Spa nel registro delle imprese, individuare gli organi sociali della Spa e descriverne le funzioni e le competenze
- b. Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche
- c. Distinguere le società di capitali dalle società di persone
- d. Saper individuare gli elementi che caratterizzano la disciplina della Srl
- e. Saper individuare gli elementi caratterizzanti la disciplina della società in accomandita per azioni
- f. Cogliere ed evidenziare analogie e differenze tra la Spa e le altre società di capitali
- g. Saper definire lo scopo mutualistico e distinguere lo scopo mutualistico dallo scopo di lucro, saper distinguere tra cooperativa a mutualità prevalente e le altre cooperative

MODULO 3

- a. Descrivere la struttura e le funzioni di Comune, Province, Città metropolitane e Regioni
- b. Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali
- c. Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza
- d. Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione

MODULO 4

- a. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea, essere in grado di distinguere i soggetti ai quali si applicano le norme previste dal Codice della privacy, comprendere il ruolo e le funzioni dell'Autorità Garante della privacy
- b. Saper utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM e/o mappe concettuali redatte contestualmente alla lezione; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite Classroom; lettura guidata di articoli di dottrina; lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali, problem solving, somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. In caso di verifiche orali, anche ad integrazione di verifiche scritte, i criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo utilizzato:</p> <p>Malinverni / Tornari, L'operatore socio-sanitario, 5° anno, Ed. Scuola & Azienda.</p> <p>Inoltre, in relazione a specifici argomenti, per finalità di aggiornamento del libro di testo e di approfondimento, sono state utilizzate dispense redatte dal docente, nonché, articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali; siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.</p> <p>Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom" per attività asincrone e "Google Meet" per attività sincrone.</p>

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico sanitaria

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Conoscere le problematiche relative alle patologie, sia congenite che acquisite, a maggiore diffusione sociale riferite a soggetti in età infantile, anziani e diversamente abili, identificando gli ambiti di intervento che erogano servizi e competenze .</p> <p>Collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini con compromissione temporanea o permanente delle capacità cognitive e motorie.</p> <p>-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/ lavorativi.</p> <p>-Conoscere le problematiche relative alle patologie, sia congenite che acquisite, a maggiore diffusione sociale , riferite a soggetti in età infantile, anziani e diversamente in persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>-Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino un stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, identificando gli ambiti di intervento che erogano servizi e competenze .</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>*Modulo 1:</p> <ul style="list-style-type: none">-Descrivere le principali malattie a carattere ereditario-Descrivere l'accrescimento somatico e i più rilevanti processi fisiologici in ambito neonatale e nella prima infanzia.-Distinguere i principali stati psicopatologici dell'età evolutiva.-Saper osservare e stabilire relazioni con il bambino con difficoltà e la sua famiglia. <p>*Modulo 2:</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscere in modo appropriato le cause essenziali e i fattori eziopatogenetici delle disabilità fisiche e mentali.-Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.-Conoscere il concetto di intervento riabilitativo e indicare gli obiettivi principali della rieducazione funzionale. <p>*Modulo 3:</p> <ul style="list-style-type: none">-Spiegare in modo appropriato gli aspetti epidemiologici e biologici della senescenza. Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati.-Conoscere le principali affezioni della senescenza e le linee guida essenziali di assistenza e prevenzione.-Indicare i fondamentali servizi sociosanitari di assistenza e l'assessment globale del soggetto anziano. <p>*Modulo 4:</p> <ul style="list-style-type: none">-Distinguere le modalità di analisi , di accertamento e rilevazione dei bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità.-Riconoscere le competenze e le mansioni delle differenti figure professionali operanti nei servizi socio-sanitari assistenziali.

<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Il lavoro è stato svolto attraverso lezioni frontali e partecipate mirate alla trasmissione dei contenuti in maniera logica e consequenziale, in cui gli studenti sono stati sollecitati a rispondere di volta in volta a domande specifiche, porre interrogativi, esporre considerazioni personali al fine di sviluppare capacità di ragionamento e di analisi dei concetti.</p> <p>Sono state proposte analisi di casi e situazioni reali relativi alle patologie affrontate, al fine di sviluppare capacità analitiche, favorire l'interazione e la discussione, capire come una stessa situazione può essere valutata in modo diverso da persone diverse, sviluppare abilità decisionali nella risoluzione di una problematica reale.</p> <p>La didattica è stata supportata dalla proiezione di mappe concettuali, rappresentazioni grafiche, slides, documentari e interviste a professionalità specifiche del settore socio-sanitario. Alcuni argomenti sono stati approfonditi con la visione di video riportanti simulazioni pratiche di comportamenti idonei da adottare in caso di situazioni di emergenza e l'effettivo lavoro che viene svolto in reparti ospedalieri relativi a specifiche patologie.</p> <p>Ogni comunicazione alla classe relativa a tempi, modalità di svolgimento delle lezioni, delle prove di valutazione e altro è stata fornita tramite la Gmail istituzionale, oltre che direttamente in aula.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni modulo didattico attraverso la somministrazione in classe di prove scritte a domande aperte</p> <p>Si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della appropriata elaborazione dei concetti, dell'utilizzo di terminologia specifica, della disponibilità al confronto e partecipazione attiva durante le lezioni.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>*MODULO 1.3</p> <p>Genetica Mendeliana, struttura del Dna e concetto di gene Malattie da Aberrazione Cromosomica: la Sindrome di Down; S. di Klinefelter; S. di Turner Malattie monogeniche: la Galattosemia; la Talassemia; l'Emofilia Disturbi del comportamento dell'infanzia: -Genitorialità consapevole - Nevrosi infantili; Paure , ansie e fobie infantili; l'Enuresi e l'Encopresi; -Disturbi nella comunicazione e dell'apprendimento; Disagio scolastico -La Depressione infantile -L'Autismo: come identificare il disturbo; possibili cause; trattamenti terapeutici -Interventi e servizi territoriali; come favorire l'inserimento scolastico di un bambino Down</p> <p>*MODULO 2.3</p> <p>La Disabilità -Disabilità fisica e psichica; definizione di Menomazione, Disabilità e Handicap e Classificazione delle Disabilità -Il Ritardo mentale ; il Q.I. -Le Epilessie, quadro clinico; Primo soccorso in caso di crisi epilettica -la Schizofrenia: quadro clinico, decorso, prognosi -la Sclerosi multipla: diagnosi, quadro clinico, terapia -la Distrofia di Duchenne: diagnosi, quadro clinico, terapia -l'Ictus cerebrale: segnali premonitori, fattori di rischio, sintomi e conseguenze; la Stroke Unit; Assistenza al paziente colpito da Ictus; la Riabilitazione post -Ictus: obiettivi del trattamentoriabilitativo -Le Paralisi Cerebrali Infantili: quadro clinico</p>

	<p>*MODULO 3.3</p> <p>La Senescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -Invecchiare nel XXI sec. : come affrontare la terza età; Teorie sul processo di invecchiamento; Invecchiamento di organi e apparati -Definizione di malattia cronico- degenerativa -Le malattie cardiovascolari: le cardiopatie ischemiche, l'angina pectoris, l'infarto miocardico -Il Diabete -Le infezioni delle vie aeree: Polmoniti -BPCO ed enfisema polmonare -Generalità sui Tumori; il Tumore polmonare -Disturbi della locomozione: l'Osteoporosi - Artrosi senile -Sindromi neurovegetative: le Demenze -Morbo di Parkinson, terapia e assistenza ad un malato di Parkinson -Morbo di Alzheimer; gli aspetti riabilitativi della demenza: -Come e dove aiutare un anziano fragile: <p>*MODULO 4.3</p> <ul style="list-style-type: none"> --Il percorso di assistenza in caso di fragilità l principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità -I bisogni sociosanitari; l'accertamento dei bisogni socio-sanitari: le analisi quantitative e qualitative -Il sistema integrato degli interventi di salute in ambito socio-assistenziale; i soggetti del sistema integrato; i Piani di zona; il Terzo settore nel sistema integrato; il Volontariato Figure professionali in ambito socio-sanitario -L';Assistente Sociale; l'Assistente Sanitario; Il Fisioterapista; il Logopedista; l'Infermiere ; l'Operatore socio sanitario-OSS; l'Educatore professionale; Il Terapista occupazionale; il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; il Tecnico della riabilitazione psichiatrica
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: "Igiene e cultura medico-sanitaria", aut. A. Bedendo, ed. Poseidonia vol.A- vol.B. Scansioni, schemi, articoli e altro materiale pubblicato in Google-Classroom</p>

DISCIPLINA:**Tecnica Amministrativa ed economia sociale**

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;● Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.● Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane● Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio● Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi● Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi● Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.● Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia● Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone● Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili● Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro● Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione● Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati● Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione● Reperire norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale● Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Le metodologie didattiche utilizzate sono state::</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni pratiche presenti sul libro di testo, analisi di casi aziendali, ricerca di testi, anche mediante Internet e loro analisi attività per lo sviluppo delle competenze disciplinari. ● Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); ● FAD tramite la piattaforma digitale “Google Classroom” per le attività asincrone e “Google Meet” per le attività sincrone; ● lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; ● lezioni strutturate in fasi come presentazione dell’argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti o d’interviste; esercitazioni, debate; ● autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. <p>Le Attività di recupero e/o potenziamento in itinere saranno svolte durante tutto l’anno scolastico attraverso le ore di ricevimento (“R”).</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l’osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove sono state principalmente scritte in quanto è risultata essere la forma migliore di valutazione per esercizi più tecnici e pratici, le prove orali sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l’esposizione dei lavori di gruppo, ecc.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità, tenendo conto anche dell’interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1</p> <p>La gestione delle imprese profit oriented</p> <p>Operazioni di gestione</p> <p>Il patrimonio</p>

Il reddito

Il Bilancio di esercizio delle imprese

Le imprese dell'economia sociale

Il ruolo del terzo settore e dell'economia sociale

Il terzo settore in Italia: la Costituzione e il principio di sussidiarietà orizzontale

Il Codice del terzo settore: gli ETS

Le risorse e il patrimonio degli enti del terzo settore

Il bilancio e la contabilità degli enti del terzo settore

La responsabilità sociale delle imprese

Le esternalità positive e negative

La responsabilità sociale delle imprese

L'economia circolare

Modulo 2

Etica e deontologia nei servizi alla persona

La deontologia professionale

Codice deontologico e Ordine professionale

I principi etici dell'OSS

La responsabilità professionale

Il segreto professionale

Il consenso informato

Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) L'informativa dell'interessato.

Privacy

Il diritto alla privacy

il trattamento dei dati personali

I soggetti del trattamento dei dati personali

Il consenso al trattamento dei dati e l'informativa

I diritti dell'interessato

Gli strumenti di tutela dei dati personali

Minori e protezione dei dati

Responsabilità civile, disciplinare, penale

l'assicurazione sulla responsabilità civile

La responsabilità degli operatori socio sanitari

Modulo 3

I diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro

Rapporto di lavoro subordinato e autonomo

Le fonti del diritto del lavoro

La costituzione del rapporto: Il contratto di lavoro

Il mercato del lavoro

Durata del contratto di lavoro

I contratti speciali di lavoro

Il lavoro autonomo, la parasubordinazione e i rapporti di collaborazione

Il lavoro agile

I diritti e i doveri del lavoro dipendente

I diritti e i doveri del datore di lavoro

Il rapporto del pubblico impiego

	<p>La gestione delle risorse umane Le risorse umane La pianificazione e la gestione delle risorse umane La ricerca e la selezione del personale La valutazione del dipendente</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane Il diritto alla retribuzione Le tipologie di retribuzione Gli elementi della retribuzione Gli assegni familiari Le ritenute sociali Le ritenute fiscali La busta paga, la retribuzione lorda e netta Il trattamento di fine rapporto (T.F.R)</p> <p>Modulo 4</p> <p>Le reti sociali, formali e informali La rete sociale Le reti primarie e secondarie, formali e informali L'operatore socio sanitario e il lavoro di rete Lavoro di rete: fasi Approccio di rete nel lavoro di comunità</p> <p>La qualità e l'accreditamento La qualità dei servizi socio-sanitari I sistemi di gestione della qualità La qualità dell'assistenza sanitaria Autorizzazione e accreditamento Le strutture sanitarie accreditate</p> <p>Le carte dei servizi delle strutture socio sanitarie Le carte dei servizi La carta dei servizi sociali Le carte internazionali dei diritti dei pazienti</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi adottati: Chiara Palladino/Giuseppe Milano/M. Vittoria Balestra, Professionisti del settore sanitario e socio assistenziale, vol. 3, ed. Simone per la scuola. ISBN 9788891434708</p> <p>Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense e materiale creato dal docente durante le lezioni e le video lezioni</p> <p>Attrezzature e spazi: videoproiettore per la correzione dei compiti, esposizione di mappe, schematizzazioni e presentazioni;</p> <p>Registrazione delle video-lezioni.</p>

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 17 maggio.

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico in data mercoledì 29 maggio.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA e testi simulazione
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA e testi simulazione
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe VBS

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni
2	Storia	Tipoldi Giovanni
3	Lingua Inglese	Perri Francesca
4	Matematica	Strappazon Adriano
5	Psicologia generale e applicata	Ciceri Alessandra
6	Seconda lingua straniera	Rogger Micaela
7	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Gaggioli Laura
8	Diritto e legislazione socio sanitaria	Aloisi Domenico
9	Igiene e cultura medico sanitaria	Faro Giuseppe

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Alessandra Ciceri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGIO VALSUGANA (TN)



Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto-essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi _____/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGIO VALSUGANA (TN)



Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto-essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso <small>ragionato</small> e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi _____/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGIO VALSUGANA (TN)



Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto-essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi _____/20



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018**
(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 2

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ A. DEGASPERI”

Borgo Valsugana (TN)

Indirizzo: IP02 - Servizi Socio-Sanitari - Corso Serale

GRIGLIA di VALUTAZIONE per l' ATTRIBUZIONE dei PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO 2023-24 (vd Quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018)

Disciplina: *PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA*

Candidato/a.....classe.....

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Punteggio assegnato
<p>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della discipline e caratterizzante l'indirizzo di studi</p> <p><i>(max 5 pt)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il/la candidato/a dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina esponendole in modo completo ed esauriente e sostenendo un discorso approfondito e sicuro - Il/la candidato/a dimostra conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina adeguate, pur senza particolari approfondimenti, esponendole in modo coerente e generalmente corretto - Il/la candidato/a dimostra conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina parziali e superficiali, esponendole in modo difficoltoso 	<p>5</p> <p>3-4</p> <p>1-2</p>	
<p>2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p><i>(max 7 pt)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il/la candidato/a dimostra completa padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, appropriate capacità di analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte, fornisce argomentazioni puntuali ed esaurienti nella scelta di metodologie utilizzate per la loro risoluzione - Il/la candidato/a dimostra discreta padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, capacità di analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte non sempre adeguate, fornisce argomentazioni non sempre efficaci nella scelta di metodologie utilizzate per la loro risoluzione - Il/la candidato/a dimostra carente padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, capacità di analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte non adeguate, fornisce argomentazioni imprecise e non pertinenti nella scelta di metodologie utilizzate per la loro risoluzione 	<p>7</p> <p>4-6</p> <p>1-3</p>	

<p>3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.</p> <p><i>(max 4 pt)</i></p>	<p>- Il/la candidato/a espone correttamente ed esaurientemente, elaborando le conoscenze in modo personale e rispettando una coerenza nella consequenzialità logica</p> <p>- Il/la candidato/a espone in modo generico anche se corretto, elaborando le conoscenze meccanicamente con qualche difficoltà riguardo ad una coerenza nella consequenzialità logica</p> <p>- Il/la candidato/a espone in modo parziale, elaborando le conoscenze passivamente e con difficoltà riguardo ad una coerenza nella consequenzialità logica</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>1-2</p>	
<p>4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p> <p><i>(max 4 pt)</i></p>	<p>-Il/la candidato/a fornisce argomentazioni esaurienti e complete, è in grado di formulare pertinenti collegamenti tra gli argomenti disciplinari, utilizzando con sicurezza e appropriatezza un linguaggio tecnico specifico</p> <p>-Il/la candidato/a fornisce argomentazioni essenziali seppur pertinenti, formula collegamenti tra gli argomenti disciplinari non sempre adeguati, utilizza con qualche difficoltà un linguaggio tecnico specifico</p> <p>-Il/la candidato/a fornisce argomentazioni frammentarie, formula collegamenti tra gli argomenti disciplinari poco convincenti, utilizzando un linguaggio aspecifico e non appropriato</p>	<p>4</p> <p>3</p> <p>1-2</p>	
		<p>Punteggio Complessivo</p>	<p>...../20</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGO VALSUGANA (TN)



SIMULAZIONE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di:

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PRIMA PARTE La famiglia e il sostegno alla famiglia

<< La famiglia può essere perciò definita come un'organizzazione di relazioni di parentela che ha una storia e che crea una storia. [...] Nello specifico: la famiglia è una organizzazione, in quanto è un sistema organizzato con una gerarchia interna che permea le sue relazioni – in particolare le relazioni intergenerazionali – e che interagisce in modo dinamico con il contesto culturale in cui vive; lo scopo dell' “organizzazione famiglia” è quello di dare vita o crescere nuovi esseri umani; la sua caratteristica tipica consiste nell'organizzare relazioni primarie: primarie perché connettono le differenze fondamentali dell'essere umano, le differenze di genere e di generazione, e perché le relazioni familiari non possono in alcun modo essere sostituite. A seconda di come i suoi membri sono tra loro interconnessi, l'organizzazione produce un funzionamento positivo o negativo. La differenza di genere come costitutiva della famiglia è stata recentemente messa in discussione dai cambiamenti avvenuti in alcuni paesi dell'Occidente industrializzato. >>

voce Famiglia, in Dizionario Internazionale di Psicoterapia, G. NARDONE - A. SALVINI, Garzanti, Milano 2013

La famiglia Rossi è un nucleo familiare in condizioni di disagio socio-economico e è costituita dalla coppia genitoriale e da 3 figli minori di 16 anni, 10 anni e 7 mesi, è in carico da qualche tempo al Servizio Sociale dell'Ente locale percependo un contributo economico volto a sostenere il reddito. Emergono relazioni problematiche e altamente conflittuali all'interno del nucleo familiare: la signora, proveniente anch'essa da una famiglia multiproblematica, a seguito della disoccupazione del marito, licenziato per esubero del personale, ha iniziato ad abusare di sostanze alcoliche.

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato, tratti l'argomento delle famiglie e delle più frequenti problematiche in essa presenti, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai loro bisogni. Il candidato sviluppi poi un'analisi del caso specificando le fasi d'intervento, le azioni e le figure professionali coinvolte.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti.

La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI”
BORGO VALSUGANA (TN)



SECONDA PARTE

Cosa si intende per integrazione tra i servizi socio sanitari?

Cosa si intende per la senescenza e l’anziano fragile?

Quali sono le misure per l’inclusione scolastica disabili?

Cosa sono le cure palliative?

Il candidato risponda a due delle quattro domande sopra riportate a sua scelta

Durata massima della prova – seconda parte: 2 ore.

È consentito l’uso del dizionario di italiano. È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato 3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE